

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

IL PRESIDENTE  
F.to Ponti Celsino

Il Segretario Comunale  
F.to Gilardone Roberto

REFERTO DI PUBBLICAZIONE  
(Art. 124, D.Lgs 18.08.2000, n. 267)

N. Reg. pubbl.

Certifico io sottoscritto Segretario comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 02.08.2019 all'Albo pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Li, 02.08.2019

Il Segretario Comunale  
F.to Gilardone Roberto

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'  
(Art. 134, D.Lgs 18.08.2000, n. 267)

X Dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000.

Esecutiva alla scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000).

Li, 02.08.2019

Il Segretario Comunale  
F.to Gilardone Roberto

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.  
Addì, 02.08.2019

IL SEGRETARIO COMUNALE

Gilardone Roberto



COMUNE DI SIZZANO

PROVINCIA DI NOVARA

C.A.P. 28070 - CODICE FISCALE 80001390030

DELIBERAZIONE N. 51 COPIA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: INDIVIDUAZIONE DEL RESPONSABILE DELLA TRANSIZIONE DIGITALE E DEL DIFENSORE CIVICO PER IL DIGITALE, AI SENSI DELL'ART.17 DEL CAD (CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE) - ATTO DI INDIRIZZO.

L'anno duemiladiciannove il giorno uno del mese di agosto alle ore 18,30 nella Sala Giunta del Municipio di Sizzano, nel rispetto delle formalità di legge, Statuto e regolamentari, si è riunita la Giunta comunale, nelle persone di:

Ponti Celsino	SINDACO	Presente
---------------	---------	----------

Crepaldi Gian Luca	VICE SINDACO	Presente
--------------------	--------------	----------

Vercelloni Stefano	ASSESSORE	Presente
--------------------	-----------	----------

Totale presenti: 3

Totale assenti: 0

Partecipa alla riunione il Segretario comunale titolare, Gilardone Roberto, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera a), del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Riconosciuto legale il numero degli Assessori intervenuti, Ponti Celsino, in qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiarata aperta la seduta, invita la Giunta comunale a deliberare sull'argomento indicato all'oggetto.

**Deliberazione della Giunta comunale n. 51 del 01.08.2019**  
**OGGETTO: INDIVIDUAZIONE DEL RESPONSABILE DELLA TRANSIZIONE**  
**DIGITALE E DEL DIFENSORE CIVICO PER IL DIGITALE, AI SENSI DELL'ART.17**  
**DEL CAD (CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE) - ATTO DI INDIRIZZO.**

*Il Sindaco propone l'adozione del seguente deliberato inerente l'oggetto.*

Premesso che:

- il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) di cui al D. Lgs. 82/2005 è stato ampiamente modificato dal D. Lgs. 179/2016, attuativo dell'Art.1 della L. n.124 del 7 Agosto 2015 di riforma della Pubblica Amministrazione (c.d. Legge Madia);

- il nuovo CAD (c.d. CAD 3.0), entrato in vigore il 14.09.2016, con i suoi principi generali e le collegate regole tecniche, in via di revisione, è l'asse portante e lo strumento operativo per rendere finalmente attuabile "la transizione alla modalità operativa digitale", principio espressamente richiamato dall'Art.1, c. 1, lettera n), della L. n.124/2015 e negli Artt. 13 e 17, comma 1, dello stesso CAD, così come modificato dal D. Lgs. 179/2016;

Considerato:

- Che il processo di riforma, come avviato, pone in capo ad ogni Ente la necessità di garantire l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'amministrazione, centralizzando in capo ad un ufficio unico il compito di accompagnare la transizione alla modalità operativa digitale ed i conseguenti processi di riorganizzazione, con l'obiettivo generale di realizzare un'amministrazione digitale ed aperta, dotata di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità;

- Che infatti, l'Art.17 del CAD "Strutture per l'organizzazione, l'innovazione e le tecnologie, come di recente modificato, disciplina puntualmente la figura del "Responsabile della transizione digitale", cui sono attribuiti importanti compiti di coordinamento e di impulso ai processi di riorganizzazione dei servizi, quali in particolare:

- a) coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici ed organizzativi comuni;
- b) indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;
- c) indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi ed alle infrastrutture, anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle regole tecniche di cui all'Art.51, comma 1;
- d) accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità, anche in attuazione di quanto previsto dalla Legge 09.01.2004, n.4;
- e) analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi, nonché di ridurre i tempi ed i costi dell'azione amministrativa;
- f) cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione, ai fini di cui alla precedente lettera e);
- g) indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;

h) progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;

i) promozione delle iniziative attinenti l'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;

l) pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità;

-che la Circolare n. 3 del 1 ottobre 2018 del Ministro per la Pubblica Amministrazione avente per oggetto "Responsabile per la transizione digitale - art. 17 decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82

"Codice dell'amministrazione digitale" in cui "si raccomanda di prevedere, nell'atto di conferimento dell'incarico o di nomina, nel caso di incarico in essere, oltre che i compiti espressamente previsti, anche quelli sotto indicati in ragione della trasversalità della figura del RTD:

a) il potere del RTD di costituire tavoli di coordinamento con gli altri dirigenti dell'amministrazione e/o referenti nominati da questi ultimi; b) il potere del RTD di costituire gruppi tematici per singole attività e/o adempimenti (ad esempio: pagamenti informatici, piena implementazione di SPID, gestione documentale, apertura e pubblicazione dei dati, accessibilità, sicurezza, ecc.);

c) il potere del RTD di proporre l'adozione di circolari e atti di indirizzo sulle materie di propria competenza (ad esempio, in materia di approvvigionamento di beni e servizi ICT);

d) l'adozione dei più opportuni strumenti di raccordo e consultazione del RTD con le altre figure coinvolte nel processo di digitalizzazione della pubblica amministrazione (responsabili per la gestione, responsabile per la conservazione documentale, responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, responsabile per la protezione dei dati personali);

e) la competenza del RTD in materia di predisposizione del Piano triennale per l'informatica della singola amministrazione, nelle forme e secondo le modalità definite dall'Agenzia per l'Italia digitale;

f) la predisposizione di una relazione annuale sull'attività svolta dall'Ufficio da trasmettere al vertice politico o amministrativo che ha nominato il RTD."

- Che il "Responsabile della Transizione Digitale" deve essere trasversale a tutta l'organizzazione, in modo da poter agire su tutti gli uffici e le aree dell'Ente, nonché, ai sensi del comma 1 ter del sopra citato Art.17, dotato di adeguate competenze tecnologiche, rispondendo, con riferimento ai compiti relativi alla transizione alla modalità digitale, direttamente all'organo di vertice politico;

Considerato che lo stesso Art.17 prevede anche l'istituzione di un "Difensore Civico per il digitale", soggetto individuato di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, in possesso di adeguati requisiti di autonomia ed imparzialità, al quale "... Chiunque può inviare segnalazioni e reclami relativi ad ogni presunta violazione del Codice e di ogni altra norma in materia di digitalizzazione ed innovazione della pubblica amministrazione. Se tali segnalazioni sono fondate, il difensore civico per il digitale invita l'ufficio responsabile della presunta violazione a porvi rimedio tempestivamente e comunque nel termine di trenta giorni. Il difensore segnala le inadempienze all'ufficio competente per i procedimenti disciplinari";

Preso atto che i processi ed i procedimenti attivi nel Comune di Sizzano necessitano di un'adeguata analisi e eventuale successivo adeguamento rispetto a quanto stabilito dalla normativa vigente, alla luce anche delle recenti modifiche intervenute in materia di pubblicità e trasparenza di cui al D. Lgs. 33/2013, come revisionato a seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs. 97/2016 s.m.i.;

Dato atto che il Comune di Sizzano, non disponendo di personale in possesso delle comprovate competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali, come richieste dall'Art.17 del CAD, ritiene di individuare quale "Responsabile della Transizione Digitale" e quale "Difensore Civico per il Digitale" il Segretario Comunale, in considerazione delle competenze giuridiche e del ruolo di figura apicale dell'Area Amministrativa dell'Ente, in possesso di adeguati requisiti di autonomia ed imparzialità;

Visto il D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

#### PROPONE

- 1) Di individuare, ai sensi dell'Art.17 del Codice dell'Amministrazione Digitale e per le motivazioni di cui alla parte premessa, che qui si intende integralmente riportata, nel Segretario Comunale il "Responsabile per la Transizione Digitale", al quale sono affidati i conseguenti processi di riorganizzazione, finalizzati alla realizzazione di un'Amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità;
- 2) Di individuare, inoltre, sulla base dello stesso disposto di cui all'Art.17 del CAD, il Segretario Comunale, quale "Difensore Civico per il Digitale", in quanto soggetto in possesso di adeguati requisiti di autonomia ed imparzialità al quale chiunque potrà inviare segnalazioni e reclami relativi ad ogni presunta violazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) e di ogni altra norma in materia di digitalizzazione ed innovazione della Pubblica Amministrazione;
- 3) Di demandare al Sindaco l'atto di nomina del Segretario Comunale.
- 4) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 267/2000;

#### PARERE DI REGOLARITA' TECNICA ESPRESSO DAL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Il Responsabile del Servizio Segreteria esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, co. 1, d.lgs. n. 267/2000.

Sizzano, lì 01.08.2019,

Il Responsabile del Servizio F.to Gilardone Roberto

#### LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la suestesa proposta di deliberazione, corredata dai riportati pareri, con voti unanimi favorevoli resi nei modi e forme previsti dallo Statuto;

#### DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione così come dianzi formulata.

Successivamente, con voti unanimi favorevoli resi nei modi e forme previsti dallo Statuto delibera di dichiarare immediatamente eseguibile la precedente deliberazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, d.lgs. n. 267/2000, sussistendo motivi di urgenza.